

DOMANI ANCORA
2014-2015

L'uomo aspira sempre a vette più alte e mete più elevate. Egli cerca sempre di raggiungere un mondo che sorpassi quello in cui vive e di salire a un grado più alto di quello in cui si trova. Questo amore della trascendenza è una delle caratteristiche dell'uomo.

‘Abdu’l-Bahá

ONCE MORE TOMORROW
2014–2015

Man ever aspires to greater heights and loftier goals. He ever seeks to attain a world surpassing that which he inhabits, and to ascend to a degree above that which he occupies. This love of transcendence is one of the hallmarks of man.

‘Abdu’l-Bahá

PREGHIERA MATTUTINA

Bologna, 10 dicembre 2014

Il sole è appena sorto,
s'illumina d'arancio la città
lontana, qua e là s'accende
qualche fortunato tetto,
il cielo è sgombro dalle nubi,
un elicottero vola lontano
verso mete sconosciute.

Vorrei assaporar questa bellezza
assieme ad ogni amato in terra,
ma la vita mi consente solo
di dar voce al mio profondo anelito
nell'offerta di una preghiera mattutina:
possa goderne ogni anima amica
nella luce di una giornata radiosa.

MORNING PRAYER

Bologna, 10 December 2014

The sun has just risen.
The town turns orange afar.
Here and there a lucky roof
reflects the rays of sunshine.
No clouds in the sky.
On the horizon an helicopter,
flies towards unknown goals.

I wish I could savor this beauty
with each loved one on earth,
but life only permits me
to give vent to my deep urge,
in the offer of this morning prayer:
may each companion soul relish it
in the light of a resplendent day.

L'ARCA

Bologna, 5 febbraio 2015

A Beppe e Marzio

Vorrei
che questo vecchio scomparisse,
con le sue tirannie mendaci,
e che il ragazzo riprendesse
a vivere alla luce del sole.

Quando l'anima volerà
verso altre dimensioni,
s'infrangerà infine l'arca
che da molti anni m'imprigiona?

Ma ora e qui con quella
m'identifico e quella mostro
e in quella forma tutti
(non Lui) mi riconoscono.

Spesso vi dico, amici cari,
(scherzando ma non troppo):
Nell'al di là questo vostro compagno
che qui nel dolore e nella gioia
da voi sempre si schermisce
svanirà nel nulla e se mai
l'incontrerete, quel poco che ne resta
vi passerà accanto inosservato.

THE ARK

Bologna, 5 February 2015

To Beppe e Marzio

I wish
this old man would disappear,
with his mendacious tyranny,
and the boy restart his life
in the full light of day.

When my soul will wing its flight
towards other dimensions,
will at last this ark be broken
that has long restrained me?

But here and now with that ark
I identify myself and that ark I show
and in its form everyone else
but Him does recognize me.

Dear companions, I often tell you,
joking, which is but half joking:
In the world beyond your friend,
who here in happiness and pain
always wards you off, will vanish,
and if ever you meet him,
what will remain of him
will pass you by unnoticed.

RITORNO

Bologna, 6 febbraio 2015

Per troppo tempo mi sono allontanato.
Nel ritorno temevo ferite di rovi e di cardi,
e invece ho trovato il Tuo dolce abbraccio,
il calore del Tuo amore inesigente.

O tenero Amico, tienimi stretto.
Aiutami a domare i miei fantasmi,
allettanti sirene. Vanamente
mi ostino a inseguirli per trovarvi
impossibili rimedi ai colpi della vita.

Dietro quelle suadenti voci
si nascondono scogli acuminati
laceranti le deboli carni.

Soprattutto per questo Ti lodo.
Senza quelle dolorose piaghe
smarrirei per sempre la via.
Non potrei più ritornare.

E invece nella notte più buia
tu mi lasci una piccola stella,
una guida verso un porto sicuro,
un rassicurante messaggio:

«Ritorna, ritorna, ateo, pagano, idolatra.
Qui nessuno dispera, ogni infedeltà qui è
subito e sempre perdonata».

RETURN

Bologna, 6 February 2015

For far too long I kept away.
When I came back I feared
wounds of briars and cardoons,
but I found Your sweet embrace,
the warmth of Your undemanding love.

O tender Friend, hold me tight.
Help me to tame my ghosts,
enticing mermaids. Vainly
I persist in following them,
chasing after impossible remedies
to life's anxieties and fears.

Behind those winning voices
sharpened rocks are hidden,
tearing the feeble flesh.

Especially for this I praise You.
Without those aching wounds
I would be thrown off course.
I could no more return.

But in the darkest night
You leave a tiny star,
a guide towards Your safe
haven, a reassuring message:

“Return, return, infidel, heretic,
or pagan. Here, no one despairs,
here, any infidelity is soon
and always forgiven.”*

SILENZI. II

Bologna, 7 febbraio 2015

Alla poesia

Nel cuore da molti impegni
assorbito, tu hai taciuto discreta.
Per lungo tempo mi hai lasciato solo.

Nel tuo silenzio si sono accumulati
ansie ed affanni. Il cuore ha tremato
nel sentirsi abbandonato.

Oggi sto trascurando tutto
per ascoltarti ancora:
è compiacenza oppure amore?

Che cos'è questa tua voce?
È la melodia dell'intimo cuore,
oppure l'*inopportuno mormorio dell'io*?

Mi abbandono al calore
che sempre tu mi doni
con l'incanto della tua parola

nella speranza di trovarvi
non canti di sirene, ma l'eco
rianimante del Suo dolce invito.

SILENCES. II

Bologna, 7 February 2015

To poesy

In this heart, absorbed by sundry
tasks, you kept tactfully quiet.
For a long time, you left me alone.

While you were silent, anxieties
and grief mounted up. My heart
felt deserted and trembled.

Today I neglect any other thing
to listen once more to your voice:
Is it self-satisfaction or love?

What is this song of yours?
Is it the melody of the inmost heart,
or the whisper of *the insistent self*?*

I surrender to the warmth
which you always bestow
through the spell of your word

in the hope not to find there
mermaids songs, but the reviving
echo of His sweet invite.

OMAGGIO A MAUI

Maui, 14-28 maggio 2015

A Fabio e Ann, dolcissimi compagni di viaggio

Aloha Maui, pacifiche sponde
accrete attraverso antiche ere
attorno all'Haleakala,
emerse dagli abissi in mille
titaniche sovrapposizioni
di pomici e di lave.
Da millenni traguardo
di megattere venute
qui a svernare, esauste
dopo la lunga traversata
dalla lontana Alaska.
Meta di coraggiosi
esploratori degli oceani.
Sovrapposti aneliti
di libertà e successo
di polinesiani e tahitiani
antichi e di recenti
cinesi, giapponesi,
americani ed europei,
lavoratori e avventurieri,
balenieri e missionari,
ora preziose memorie
in musei e storici siti.
Strana congerie
di avventure dello spirito
e del corpo, vivi contrasti
fra utopistici sogni
redentori e ricerche
di esotici appagamenti.

HOMAGE TO MAUI

Maui, 14–28 maggio 2015

To Fabio e Ann, tender traveling companions

Aloha Maui, Pacific shores
accreted through ancient ages
about the Haleakala,
emerged from the abyss
in a thousand titanic
overlayings of pumices
and lavas. For millennia
the goal of humpback whales,
come here to overwinter,
exhausted after long
crossings from the Alaskan seas.
The destination of valiant
explorers of the oceans.
Overlapping yearnings
for freedom and success
of ancient Polynesians
and Tahitians and recent
Chinese and Japanese,
American and European,
adventurers and workers,
missionaries and whalers,
now preserved as memories
in museums and heritage sites.
Strange congeries
of adventures of the spirit
and the body. Sharp contrasts
between utopian redeeming
dreams and searches for
exotic fulfillments.

Solo ieri assediata dai figli
dei fiori, sognatori
di anarchiche felicità,
ora gremita da aitanti
surfisti a sfidare la protervia
delle tue alte onde subentranti
e dai molti amanti
delle tue generose bellezze.
Una gioia i tuoi sette climi,
la tua foresta pluviale,
un indimenticato incanto:
fiori variopinti, alberi
frondosi, bambù, intricati
sottoboschi, corsi d'acqua,
cascatelle, cascate e piccoli
laghetti, sabbie nere e dorate,
avvolgenti tepori profumati,
infiniti silenzi. Non ci sono
noia o stanchezza, qui,
e nei momenti di sosta,
i tuoi diuturni arcobaleni,
i tuoi tramonti, dorati e rosati,
la vista dell'Oceano,
i suoi flutti violetti,
la sua sommessa voce
ininterrotta, talvolta
sonora e prepotente, sono
compagnia sempre appagante.
Aloha, Maui, ora ti lascio
ma a te resto legato
dai tuoi abbondanti doni
di bellezza e di armonia
allo spirito ed al corpo.

Only yesterday crowded
with flower children, dreamers
of anarchical joys,
now teeming with handsome
surfers defying the insolence
of your big succeeding waves
and with hosts of lovers
of your plentiful beauties.
A delight, your seven climates;
your rain forests an unforgotten
charm: multicolored flowers,
leafy trees, bamboos, tangled
underwood, streaming waters,
cascades and falls, tiny ponds,
black and silver sands,
a comfortable scented
warmth, endless silences.
No one is bored or tired,
here, and in the break-times,
your frequent rainbows, your
golden and purple sunsets,
the views of the Ocean,
its violet billows, its soft,
sometimes high and mighty,
uninterrupted voice, are always
gratifying companions. Aloha
Maui, I leave you, now; but I remain
forever bound to you by your
munificent gift of harmony and beauty
to my spirit and my body.

PARTENZE. II

Bologna, 25 luglio 2015

Agli italiani d'Africa

Hai mai visto partire un amico?
Ricordi ancora la sua cara figura
allontanarsi fino a sparire allo sguardo?
Ho vissuto giorni di partenze e di addii.
Ho vissuto anni di una comunità
in veloce declino, assottigliata giorno
per giorno, fino a ridursi in nulla.
E poi infine sono partito anch'io.

Non è venuto a salutarmi quel pomeriggio.
Ha voluto evitarne a entrambi il dolore.
Ma la sera, mentre la nave s'allontanava
dal porto e il moresco profilo massauino
si perdeva in un crepuscolo viola,
ecco un lampeggiar di fari d'auto:
era il suo addio? Poi tutto è svanito.
Si sono spente le luci. Davanti a me
ondeggiava un mare dai cangianti colori.

DEPARTURES. II

Bologna, 25 July 2015

To the Italians of Eritrea

Did you ever see a departing friend?
Do you still remember his beloved form
moving away from your glance
and disappearing? I lived days
of departures and farewells.
I lived the years of a community
in swift decline, dwindling day
after day, and coming to naught.
Then I too went away.

He did not come
for a final goodbye that afternoon.
He spared that pain for both of us.
But at eventide, while the ship
was departing from the port
and Massawa's Moorish profile
was vanishing in a purple twilight,
I saw the flashing headlights of a car,
(was that his farewell?),
then, all things disappeared.
All lights faded away. In front of me
the changing colors of a fluttering sea.*

FATTI ASCOLTARE

Bologna, 25 luglio 2015

Alla poesia

Mia dolce musa, la tua voce soave
sempre risuona nei recessi più nascosti
del mio cuore, leggera come una rosa
posata sull'acqua che un lieve ondeggiare
subito affonda. È troppo forte il brusio
di questo sciame di pensieri inconcludenti.
Ma tu insisti, fatti sentire, non lasciare
che l'effimero prevalga. Non permettere
che questa vile creta offuschi
lo splendore dell'oro che tu profondi
a piene mani. La tua melodia
voglio, voglio i tuoi canti,
voglio sentire ancora le mille e una storia
che solo tu sai raccontare.
I capelli sono bianchi, stanche
le membra, appannati i sensi.
Ma il cuore, quello è sempre desto,
sempre ansioso di ascoltare.

MAKE YOURSELF HEARD

Bologna, 25 July 2015

To poesy

O my sweet Muse, your charming
voice always echoes in my heart's
most hidden precincts, as light as a rose
laid down on the water that a small wave
soon sinks. Too strong is the buzz
of these swarming, inconclusive thoughts.
O darling, persist, make yourself heard;
do not permit the ephemeral
to prevail. Do not allow
this base clay to bedim
the luster of the gold that you
lavishly bestow. Your melody,
I want, I want your songs,
I want to hear again the thousand and one
stories that you alone can tell.
My hair is white, my members
tired, blurred my senses.
But my heart, my heart is
always awake, always eager to give ear.

AMORE DELLA REALTÀ

Trevi (Perugia), 4 agosto 2015

Odo voci da un mondo
cui so di appartenere
ma che non riesco
nemmeno a immaginare.
E invece questo mi irretisce,
è qui e ora, lo sento, mi avvolge.
«È solo inganno e delusione?»,
chiedo. «No, il mistero
onnipresente attende
di essere svelato», è la risposta.
«E come lo svelerò? Come
lo riconoscerò?». «È qui
davanti a te. Per vederlo
ti occorre la lente dell'amore,
amore per gli altri, innanzi tutto,
umana comprensione, che ti vieti
di ferire un cuore, che ti spinga
a porgere una mano amica
a chi ne ha tanto bisogno,
a dire parole gentili e incoraggianti
ai tuoi compagni che come te
si affannano su questa aspra
salita. Ma soprattutto
amore della Realtà
che ti aiuti a percepire
le mille trasparenze d'infinito
che, se le vedrai,
ne sarai appagato».

LOVE OF REALITY

Trevi (Perugia), 4 August 2015

I hear voices from a world
to which I know that I belong,
but which I cannot even fancy,
whereas this world entraps me.
It is here and now. I perceive it.
It enwraps me. "Is it but delusion
and deceit?" I ask. "No, the indwelling
mystery is just waiting
to be unveiled," is the answer.
"How shall I unveil it? How
shall I recognize it?" "It is here
beside you. If you want to see it,
use the lens of love, love
of the others, first of all,
humane understanding,
that will deter you from
hurting any heart, that will
lead you to lend a friendly hand
to him who badly needs it,
to say kind and heartening
words to your fellows who,
like you, labor on this steep
rise. But first of all, love
of Reality, that will assist you
to perceive the thousand
transparencies of infinite
wherein, if you will see them,
you will finally discover peace!"

LOTTA

Bologna, 11 agosto 2015

*La vita è una continua lotta non solo contro forze che ci
circondano, ma soprattutto contro il nostro «io».*

Dagli scritti bahá'í

La mia vita è lotta:
lottare è la mia sorte.
Sarò sempre un torrente
che ribolle scavando
forre scoscese.
La mia vita non sarà mai
tranquillo fluire
di fiume in pianura.
Lotterò fino all'ultimo istante
che accoglierò con gioia,
un estremo (faticoso?)
slancio verso la pace.

STRUGGLE

Bologna, 11 August 2015

*Life is a constant struggle, not only against forces
around us, but above all against our own "ego."*

From the Bahá'í writings

My life is a struggle:
to struggle is my lot.
I will always be a torrent,
which foams while digging
precipitous gorges.
My life will never be
the tranquil flow
of a river through a plain.
I will continue struggling
till my last breath,
which I will gladly
welcome, as an extreme,
perchance painstaking,
surge toward peace.

JING'AN SI

Shanghai, 8 ottobre 2015

Scintillio di ori, tintinnio
di campane, mosse dal vento,
fruscii di foglie di Gingko biloba.
Assorte intenzioni, emananti
dall'imponente tripode di bronzo,
dai neri bracieri in volute profumate
e dagli inchini dei devoti, indisturbati
dal viavai di turisti curiosi
e dei restauratori indaffarati, nel cortile
della pagoda dorata, davanti
alla verde giada della fortuna
o nelle grandi sale dedicate al culto.

JING'AN SI

Shanghai, 8 October 2015

Glistening golds, jingling bells,
moved by the wind, rustling
leaves of Gingko biloba trees.
Absorbed intentions, emanating
from the imposing copper tripod
shrine, from the black braziers
in scented spirals, and from the bowing
devotees, undisturbed by the curious
tourists, and the many busy restorers
in the courtyard of the gilded pagoda,
in front of the green lucky jade stone,
or in the great Halls devoted to worship.

Tranquillità e pace nei volti
del Sakyamuni di giada, del Buddha
d'argento nella sala del Mahavira
sotto le quarantasei colonne
di teak del Myanmar, dell'Amitabha
radioso, della misericordiosa
Guanyin Bodhisattva, sbocciata
dal fiore di loto in canfora antica,
dei personaggi dei variopinti
pannelli di giada che narrano
la miracolosa vita del Buddha.

Protezione contro gli spiriti maligni
dalla fierezza del dio e della dea
della guerra, degli Eroi dalle vesti
corrusche, dei Sovrani celesti,
dalle spade sguainate a difesa
dei punti cardinali della rosa dei venti.

Sui tetti placidi elefanti,
carpe-drago guizzanti, benevoli
draghi. Negli angoli trafile di sette
favolosi guardiani dei tetti.
Quattro leoni indiani a bocca
spalancata vegliano sul tempio
dall'alto della colonna di Ashoka
di granito del monte Langyashan.

Solo ieri dissacrante
fragore dei motori
di un indaffarato opificio:
silenziosa Hongwu, l'antica
campana di bronzo Ming,
ammutolito l'enorme
tamburo della pace,

Peace and tranquility on the faces
of the Jade Sakyamuni; of the Silver
Buddha, in the Mahavira Hall
under the Myanmar forty-six
teak columns; of the radiant
Amitabha; of the merciful
Guanyin Bodhisattva,
blossomed from the lotus flower
in an ancient camphor wood;
of the multicolored personages
in the three jade panels narrating
the miraculous life of the Buddha.

Protection against the evil
spirits comes from the bravery
of the God and the Goddess of War;
of the Heroes with their glistening
dresses; of the four Heavenly Kings,
with their unsheathed swords
to defend the cardinal points
of the compass rose.

On the roof, placid elephants,
darting carps, benevolent
dragons. In the sweeping corners
processions of seven mythical
guardians of the roof. Four Indian
lions, their mouths wide open,
watch over the Temple from the high
Ashoka Pillar, in Langyashan
mountain granite.

Only yesterday, desecrating
clangors of the engines
of a hectic plastics factory:

secche le sei fonti d'acqua
un tempo gorgoglianti,
cortili, chiostri e scale,
sale, celle e corridoi
occupati da operai
indifferenti alla secolare
sacralità del luogo.

Infine nella notte fiamme
provvidenzialmente devastanti...

Ora, nel tempio fantasiosamente
restaurato giorno dopo giorno
tradizionali invocazioni di moderni
devoti incoraggiati da schiere
di salmodianti monaci
rasati in tonache marroni,
a caccia di fondi per realizzare
il loro sogno di un Buddha
tutto d'oro massiccio.
La millenaria devozione
incisa nei cuori dei più tenaci
credenti non ha ceduto
ai venti avversi dei difficili
giorni della Rivoluzione culturale.

Ma fuori di qui subito imperversa
il materialismo dei consumi
nell'elegante Nanjing Lu,
nei celebrati nomi della moda,
nei seducenti giovani che sorridono
dalle insegne luminose ammiccanti,
nella frenesia dei passanti
che corrono a comprare,
nei provinciali inurbati

Hongwu, the ancient Ming
bronze bell, laid silent;
the huge Drum of Peace made
no sound; the once bubbling six
water springs gave no water;
courtyards, cloisters, and stairs,
corridors, halls, and cells
were taken over by workers,
unresponsive to the centuries
-old sacredness of the site.

Finally, in the night providentially
devastating flames...

Now, in the fancifully
day after day restored
Temple, traditional invocations
of modern devotees,
encouraged by hosts
of psalmodizing, shaven
monks in brown robes,
hunting for funds to realize
their dream of a solid gold
Buddha statue.

The millenary devotion
enshrined in the hearts
of the firmest believers
did not surrender to the
adverse winds of the tough
days of the Cultural Revolution.

Out of here the rampant
consumerism of our days
rages in the elegant Nanjing Lu;
in the big latest-fashion names;

che aspirano a una colazione
salutista nella panoramica
terrazza dell'Element Fresh,
mentre l'orologio molle di Dalí
scandisce attimi preziosi
sprecati in futili occupazioni.

Una ventata di speranza
di un nuovo ordine mondiale
incomincia a spirare nei vialetti fioriti,
nei ruscelletti e nei piccoli specchi
d'acqua che ridono felici sotto
esotiche piante di là dalla strada
ai piedi degli scintillanti
cristalli dei grattacieli
accanto al rinoceronte di bronzo
che carica a testa bassa
verso un futuro di prosperità:
qui bambini spensierati
di tutte le nazioni giocano
e cinguettano nel linguaggio
comune dell'infanzia sotto l'occhio
attento di nonne e nonni compiaciuti.

in the seducing youth, smiling
from luminous winking billboards;
in the frenzy of the passers-by
rushing to buy useless things;
in the urbanized villagers
seeking a yuppie health lunch
on the scenic terrace
of Element Fresh;
while Dali's Melting Clock
ticks precious instants
away in futile pursuits.

A breath of hope for a new
world order begins now to blow
in the flowered walks, in the brooks
and the tiny rings of water
happily gleaming under
exotic plants, beyond the road,
at the foot of the glittering
facades of the skyscrapers,
beside the bronze rhino,
rushing headlong
towards a prosperous future:
here, cheerful children
from all nations play and twitter
in the common language of kids
under the watchful eyes
of satisfied grandmas and grandpas.

DOMANI ANCORA

(LETTERA APERTA)

Bologna, 29 novembre 2015

Ascoltando Perlimpinpin dopo

gli attentati del 13 novembre a Parigi...

Domani ancora il sole
sorgerà portando
rinnovate speranze.

Quelle giovani vite stroncate
sotto il proscenio del Bataclan

ONCE MORE TOMORROW
(AN OPEN LETTER)

Bologna, 29 November 2015

Listening to Perlimpinpin after
the Paris attacks on 13 November . . .

Once more tomorrow
the sun will rise and bring
renovated hopes.

Those young lives cut short
under the stage of the Bataclan,

presso gli spalti dello Stade
de France, fra i tavolini
del Le Petit Cambodge,
del Le Carillon, di Casa
nostra e de La Belle Équipe,
non hanno portato solo cordoglio.

I loro nomi, i loro volti,
impressi a fuoco
nelle menti e nei cuori
risvegliano con rinvigorito
slancio l'amore
di libertà e giustizia,
perenne musa dei migliori
intelletti del mondo.

Il «Non avrete il mio odio»
di Antoine Leiris, trasmette
una conferma della forza
dell'amore: la tragedia
può ancora evocare
generosi pensieri
in ogni nobile cuore
che non voglia cedere
alla crudeltà dell'odio.

Il dignitoso lutto
dei genitori di Valeria
Solesin dimostra
la capacità dell'umano
sentire di assurgere a vette
di civica abnegazione.

Negli abbracci gratis dei parigini,
nella determinazione

near the bleachers of the Stade
de France, among the tables
of Le Petit Cambodge,
Le Carillon, Casa nostra
and La Belle Équipe,
did not bring only grief.

Their names, their faces,
burned into our minds and hearts,
reawake, with strengthened
thrust, our love of freedom
and justice, the perennial muse
of the best intellects of the world.

The cry ‘You won’t have
My hatred’, by Antoine,
Leiris confirms
the power of love:
tragedy can still evoke
generous thoughts
in a noble heart
unwilling to yield
to the fierceness of hate.

The dignified sorrow
of the parents of Valeria
Solesin poignantly proves
that human feelings
can rise to peaks
of civic abnegation.

This old civilization shows,
in the free hugs
of the Parisians,
in the resolution

dei suoi governi,
nell'attonita solidarietà
delle sue nazioni,
questa vecchia civiltà
si dimostra pronta
a fare germogliare
i semi, che sembra ancora
custodire, di coraggio
e temperanza, di fiducia
nel passato e nel futuro.

Ormai la volontà dilaga
di aprirsi alle diverse
civiltà del mondo,
per introdurre tutti assieme
alla saggezza della pace
i pochi cuori accecati
da un funesto errore,
decisi a sradicare
i nostri più alti pensieri
nel nome di un'esclusione
oggi insensata.

Domani ancora il sole
sorgerà portando a tutti
giornate luminose
di giustizia e di pace.

of its governments,
in the astounded
solidarity of its nations,
that it is ready to find a way
to make germinate the seeds
of courage and self-restraint,
of confidence in its past
and future,
which it still retains.

At last
the willingness is rampant
to open the doors to the various
cultures of the world and
to introduce—all of us together—
to the wisdom of peace,
the few hearts blinded
by a baneful error,
determined to uproot
our highest thoughts
in the name of an exclusion
that makes no sense today.

Once more tomorrow
the sun will rise and bring
luminous days of justice
and peace to all mankind.

NOTES

- 13.1 Man ever aspires . . . : SAQ217, sec.48, para.8.
- 13.8 Return
Return, return, infidel, heretic, / or pagan. Here no one despairs,
/ here any infidelity is soon / and always forgiven: see “Loneliness” 11.24, note.
- 13.10 Silences. II
Insistent self: see “Give Me Your Cup” 9.4.
- 13.16 Departures. II
Recalling the poet’s final departure from Massawa on 9 November 1960 on board the steamer “Tripolitania” (see Bibliography).
- 13.20 Love of Reality
Love of Reality: PUP49, para.3, 23 April 1912.
- 13.22 Struggle
My life is a struggle . . . : see “I long now . . .” 2.22, note.
- 13.24 Jing’an Si
Jing’an Si, the Temple of Peace and Tranquility, is located in the heart of modern Shanghai. The current building is the fanciful reconstruction, begun in 1998, of a temple founded in 247 AD and transferred to its present location in 1216. After many ups and downs, it flourished to its former splendour at the beginning of the Twentieth century. It was turned into a plastic factory that was burned down during the Cultural Revolution in 1972.

The Guardians of the Roof: a procession of mythical creatures placed on the corners of the tops of the most important Chinese buildings; they precede the imperial dragon, usually in odd numbers.

Nanjing Lu is a long road that crosses Shanghai from west to east. The part of this road where Jing'an Si arises is an elegant avenue adorned by modern buildings, which accommodate important offices and busy commercial centres.

Dali's Melting Clock, entitled "Nobility of Time," stands at the Nanjing Lu and Changde Lu crossing. Two specimens of this bronze monument were cast in Switzerland in 1977. The other specimen stands in the London City Hall.

In front of Jing'an Si lies Jing'an Park, a beautiful Chinese garden. A bronze rhino is at the entrance to this Park in Nanjing Lu. The work, entitled "Rushed to Victory," was carved in 2009 by the Taiwanese sculptor Li-Sen Shin.

13.32 Once More Tomorrow

"Three teams of gunmen and suicide bombers were involved in the coordinated attacks across Paris late Friday that killed at least 129 people, French prosecutors said Saturday. President François Hollande declared a state of emergency late on Friday, ordering police and troops into the streets, and announced three days of official mourning as a stunned nation sought to comprehend the simultaneous assaults on restaurants, a concert hall, and the national soccer stadium on a busy Friday evening" ("Paris attacks")

Antoine Leiris: "‘I will not give you the gift of hating you.’ That’s the message Antoine Leiris has for the terrorists who stole his wife from him during last week’s attacks in Paris. Leiris’ wife Helene, and the mother of his son Melvil, died in the attack on the Bataclan concert hall Friday. But he refuses to resort to hatred and anger despite his grief. The widower read out a tribute he wrote to her, along with some words for her killers, for BBC News in Paris (Prestwich, ‘Antoine Leiris’).

Valeria Solesin: Wednesday’s Paris terror trial hearing opened with evidence from Luciana Milani Solesin, the mother of Italian national Valeria Solesin, who was murdered by Islamists at the Bataclan concert hall in the French capital on 13 November 2015 . . . Behind the

dignified grief at the loss of a radiant, beloved daughter, the court heard a calm plea for cosmopolitan solidarity in the face of barbarity.

“Valeria was a happy person,” her mother told the special criminal court. Her nickname was “Il Sole,” —the sun, a source of warmth, energy and light. She was also beautiful and brilliant, a PhD in population studies teaching at the Sorbonne University. / “She was full of laughter and joy. Even today, her memory helps us.” . . . / “And now I want to tell you about our second lives. There was a memorial ceremony for Valeria in Venice, with the Bishop, the Chief Rabbi, an Imam . . . everyone condemned the violence . . .” / “This trial is very important. I’m looking for answers, without much hope that I’ll find them. But we, the civil witnesses, are here as a guarantee of democratic values. (Fitzpatrick, “Bataclan murders”).

free hugs: A woman offers other people free hugs (“calin gratis”) in the Place de la Republique: in *Paris attacks* (BBC News 16 November 2015).

INDICE

Pregghiera mattutina	13.3
L’arca	13.5
Ritorno	13.7
Silenzi. II	13.9
Omaggio a Maui	13.11
Partenze. II	13.15
Fatti ascoltare	13.17
Amore della realtà	13.19
Lotta	13.21
Jing’an Si	13.23
Domani ancora	13.31

TABLE OF CONTENTS

Morning Prayer	13.4
The Ark	13.6
Return	13.8
Silences. II	13.10
Homage to Maui	13.12
Departures. II	13.16
Make Yourself Heard	13.18
Love of Reality	13.20
Struggle	13.22
Jing’an Si	13.24
Once More Tomorrow	13.32